

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00074599
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	casa
-------------------------------	------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS

PVCC - Comune	Pescopennataro
PVCL - Localita'	PESCOPENNATARO
PVCI - Indirizzo	Via Pietà 3
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	1
CSTD - Denominazione	Pescopennataro
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURN - Numero	00
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	076
SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Pescopennataro
CTSF - Foglio/Data	6/ 1980
CTSN - Particelle	68
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.295425319
GPDPY - Coordinata Y	41.87808048
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	12-11-2014
GPBO - Note	(2498786) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?</a> ) -0
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze novecentesche
ATBM - Fonte	

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	L'edificio risale al 1900 ca., per analogia stilistica con gli edifici limitrofi; ricade nell'area di secondo insediamento dell'abitato.
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intorno
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	preesistenze
<b>RENN - Notizia</b>	Si ritiene che il comune sia stato fondato in età normanna, nell'XI secolo; il toponimo si riferisce con ogni probabilità alla roccia (pesculum) che protegge il borgo antico. Documenti del 1269 attribuiscono il feudo di Pescolo Pignataro a Raul de Vounternay, da cui passò alla famiglia di Sabrane e successivamente, nel tardo Trecento, ai Cantelmo. Nel 1465 ne entrarono in possesso i Caldora e dopo di loro i Caracciolo Pignatelli di Celenza. L'ultima famiglia feudale è quella dei Del Monaco. Nel 1807 la comunità fu inserita nel dipartimento del Sangro, cantone di Agnone, poi passò nel distretto di Isernia, governo di Vastogirardi. Nel 1811 risulta aggregata al circondario di Capracotta insieme a Sant'Angelo del Pesco, con cui forma un comune unico; se ne distaccherà il primo maggio 1816. L'abitato fu quasi interamente distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale, costringendo la popolazione a rifugiarsi nel bosco: In seguito fu ricostruito alle falde dei Monti S. Lorenzo e Torrione
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XI
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	3
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. seminterrato-1; p.t; p.1

## IS - IMPIANTO STRUTTURALE

### IST - Configurazione strutturale primaria

Edificio in linea a tre livelli di cui uno seminterrato, a schema semplice rettangolare in muratura a vista in blocchi squadrate di pietra con copertura a due falde

## PN - PIANTA

### PNR - Riferimento alla parte

intero bene

### PNT - PIANTA

#### PNTQ - Riferimento piano o quota

piano tipo

#### PNTS - Schema

a blocco

#### PNTF - Forma

quadrata

## FN - FONDAZIONI

### FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio

rocce sedimentarie

### FNS - STRUTTURE

#### FNSU - Ubicazione

intero bene

#### FNSC - Tecnica costruttiva

non accertabile

## SV - STRUTTURE VERTICALI

### SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

#### SVCU - Ubicazione

intero bene

#### SVCT - Tipo di struttura

parete

#### SVCC - Genere

in muratura

#### SVCQ - Qualificazione del genere

a corsi regolari

#### SVCM - Materiali

pietra da taglio

#### SVCM - Materiali

malta

## SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

### SOU - Ubicazione

intero bene

### SOF - TIPO

#### SOFG - Genere

solaio

## CP - COPERTURE

### CPU - Ubicazione

intero bene

### CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

#### CPFG - Genere

a tetto

#### CPFF - Forma

a 2 falde

#### CPFQ - Qualificazione della forma

a colmo unico

### CPM - MANTO DI COPERTURA

#### CPMR - Riferimento

intera copertura

#### CPMT - Tipo

tegole

#### CPMQ - Qualificazione del tipo

coppi

#### CPMM - Materiali

laterizio

## CO - CONSERVAZIONE

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abitazione

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	abitazione

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G. adottato 1981
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Ristrutturazione
<b>STUA - Vincoli altre amministrazioni</b>	Vincolo Paesaggistico Ambientale L.R. n. 24 01/12/1989 P.T.P.A.A. V. n. 8 Alto Molise

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tedeschini Angelo
<b>FTAD - Data</b>	1999/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXXV-3-32 (inv. 7149)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PescopennataroTA74599
<b>FTAT - Note</b>	Scorcio prospetto principale e laterale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18 18x24

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Benvenuto Cinthia
<b>FTAD - Data</b>	2012/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Pescopennataro BC74599

<b>FTAT - Note</b>	Scorcio prospetto principale e laterale
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	riproduzione stralcio catastale
<b>DRAO - Note</b>	fg. 6 part. 68
<b>DRAS - Scala</b>	1:500
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAC - Collocazione</b>	SBAP Molise
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescopennataroSC74599
<b>DRAA - Autore</b>	Benvenuto Cinthia
<b>DRAD - Data</b>	2014/11/12
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Tedeschini Angelo
<b>FNTT - Denominazione</b>	scheda A 14/00074599
<b>FNTD - Data</b>	1999/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BAP
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella Pescopennataro
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	PescopennataroDA74599
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. III pp. 293-295
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990/00/00
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720163
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 269-280
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1999
<b>CM PN - Nome</b>	Tedeschini Angelo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Melloni Lavinia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	

<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Benvenuto Cinthia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'edificio è una tipica espressione della scuola di scalpellini di Pescopennataro che hanno eseguito opere in tutto il mondo. La rinomata tradizione pescolana della lavorazione della pietra, risale al 1700 circa, epoca in cui a Pescopennataro fu istituita una vera e propria scuola artistica di scalpellini.